



CITTA' DI RAGUSA

Determinazione del Settore 09 Risorse Tributarie n° 69 del 05/11/2019

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

**OGGETTO: ACCERTAMENTO IN ENTRATA ATTIVITÀ RECUPERO EVASIONE IMU
BILANCIO 2019 ANNI DI IMPOSTA 2014**

Il Redattore: Criscione Concetta

Premesso che:

- con deliberazione di C.C. n. 38 del 03.04.2019 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il Bilancio di previsione per il triennio 2019-2021;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 344 del 21.05.2019 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2019-2021;

Visto D.lgs 23/06/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i., ha dettato i nuovi principi contabili introducendo i criteri della competenza finanziaria potenziata che per quanto riguarda le entrate prevede la loro contabilizzazione nel momento in cui il diritto di credito diviene certo, liquido ed esigibile;

- l'allegato n. 4/2 al d.lgs 118/2011 al punto 3 prevede:

- ☐ 3.1 “ l'accertamento costituisce la fase dell'entrata attraverso la quale sono verificati e attestati dal soggetto cui è affidata la gestione:

- a) la ragione del credito;
- b) il titolo giuridico che supporta il credito;
- c) l'individuazione del soggetto debitore;
- d) la relativa scadenza.

-L'accertamento presuppone idonea documentazione e si perfeziona mediante l'atto gestionale con il quale vengono certificati ed attestati i requisiti anzidetti e con il quale si dà atto specificamente della scadenza del credito in relazione a ciascun esercizio finanziario contemplato dal bilancio di previsione”

- ☐ 3.2 “ L'iscrizione della posta contabile nel bilancio avviene in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario. L'accertamento delle entrate è effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito;
- ☐ 3.3 “ sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integralePer i

crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota all'avanzo di amministrazione.....”

Considerato quindi che al maturare di dette condizioni le entrate derivanti da tributi e canoni comunali debbono essere accertate nei rispettivi capitoli di entrata;

Visto l'art. 179 del D.lgs 267/2000 in tema di “Accertamento”;

Visto l'art. 13 del D.L. 201 del 2011 che ha anticipato, in via sperimentale, l'applicazione dell'IMU (Imposta Municipale Propria) a decorrere dal 2012, il cui presupposto è il possesso di fabbricati;

Considerato che incombe al Comune, destinatario del tributo in parola, l'onere di controllare le dichiarazioni presentate e di verificare i versamenti eseguiti ed inoltre, sulla scorta dei dati e degli elementi direttamente desumibili dalle dichiarazioni, nonché sulla base della consultazione delle banche dati catastali telematiche relative all'entità delle rendite attribuite dal catasto, provvedere a correggere gli errori materiali e di calcolo e ad emettere i relativi avvisi di accertamento che, per effetto della legge n. 296/06 (finanziaria 2007), vanno notificati entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello nel corso del quale fu o doveva essere presentata la dichiarazione ovvero a quello nel corso del quale l'imposta non fu versata ovvero fu versata in misura insufficiente;

Preso atto che a seguito della continua attività accertatoria dell'ufficio IMU, si registra l'emissione di nr. 1209 avvisi di accertamento relativi all'imposta IMU anno 2014 per un valore complessivo di € 549.358,00 (salvo eventuali richieste di rettifica o annullamento in autotutela);

Visto il D.lgs 507/1993 con il quale è stata emanata la normativa disciplinante, tra l'altro, la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;

Ritenuto di dover adottare idonea determinazione tesa a definire lo stato effettivo degli accertamenti tributari emessi e notificati relativamente all'imposta comunale sugli immobili e alla tassa occupazione suolo pubblico, onde conferire certezza ai dati del bilancio del corrente esercizio finanziario;

Tenuto Conto che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione nell'esercizio in cui essa viene a scadenza,

Richiamato il punto n. 3.7.6 dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria (Allegato n.4/2 al D.Lgs 118/2011) il quale prevede che anche per le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

Dato Atto che nel bilancio di previsione è stanziata un'apposita posta contabile, denominata “Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è stato determinato attraverso il metodo della “media semplice tra totale incassato e totale accertato”, applicato alla sommatoria delle entrate raggruppate per tipologia, esso consente di accantonare una quota in misura ridotta pari al 55% dell'intero importo calcolato per l'accantonamento, salvo la valutazione di più prudenti accantonamenti che si dovessero ritenere necessari in considerazione delle caratteristiche dei singoli crediti di difficile esazione per i quali si procede all'accertamento dell'entrata;

Dato atto che l'entrata di cui alla presente determinazione, in quanto trattasi di proventi derivanti da lotta all'evasione, viene accertata per l'intero importo del credito e che viene effettuato un accantonamento pari al 75% dell'importo relativo al dovuto per omesso versamento dell'imposta al fondo per i crediti di dubbia esigibilità, calcolato prudenzialmente tenendo conto dell'andamento storico della differenza tra importi incassati ed accertati relativi agli avvisi di accertamento emessi per la tassa occupazione suolo pubblico e per l'imposta municipale propria;

Considerato quindi, che le entrate derivanti da tributi e canoni comunali debbono essere accertate nei rispettivi capitoli di entrata;

Dato atto che il provvedimento è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

Visto il regolamento di Contabilità dell'Ente, approvato con deliberazione consiliare n. 19 del 24.03.2017;

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicate nell'art. 53 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto il successivo art. 65 del medesimo Regolamento in ordine della forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

Visto l'art. 47 dello Statuto di questo Comune;

DETERMINA

Richiamare le motivazioni riportate in narrativa e che si intendono interamente richiamate quale parte integrante del dispositivo.

1. Di accertare, secondo il principio di competenza finanziaria di cui all'allegato 1 del D. Lgs. n. 126/2014, gli importi relativi ai crediti per accertamenti IMU anno di imposta 2014, nella parte entrate del bilancio di previsione 2019, dando atto che gli elenchi nominativi dei debitori e dei relativi importi sono agli atti di questo ufficio;
2. Di riservarsi di rideterminare i suddetti accertamenti in relazione alle effettive riscossioni e agli esiti dei procedimenti con successivo provvedimento;
3. Di accantonare al Fondo crediti di Dubbia Esigibilità una quota pari al 75% dell'importo relativo alle somme dovute a titolo di imposta, calcolato prudenzialmente tenendo conto dell'andamento storico della differenza tra importi incassati ed accertati relativi agli avvisi di accertamento emessi per la tassa occupazione suolo pubblico e per l'imposta comunale sugli immobili;
4. Di accertare l'entrata di € 549.358,00 a titolo di recupero evasione imposta municipale sugli immobili al capito 12 del Bilancio di previsione 2019 codici bilancio 1.01.01.06.001 PEG 2019 scadenza 31/12/2019;
5. di dare atto che l'accantonamento di cui alla presente deliberazione confluirà nello stanziamento complessivo "Fondo credito di dubbia esigibilità" del bilancio annuale di previsione 2019;
6. di dare atto che il sottoscritto ha verificato che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.Lgs. 267/00.

Ragusa, 05/11/2019

Dirigente
SCROFANI FRANCESCO / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale